



**Tribunale ordinario di Siena**  
**Ufficio delle esecuzioni immobiliari**

**Avviso di vendita**

Nella procedura rubricata *sub* n. 51/2022 del Tribunale di Siena, il sottoscritto Avv. Antonella Marzucchi, con studio in Siena (SI), Via del Rialto n. 32, codice fiscale MRZNNL66C64I726D, telefono 0577/226916, posta elettronica [antonellamarzucchi@libero.it](mailto:antonellamarzucchi@libero.it), posta elettronica certificata [antonellamarzucchi@pec.ordineavvocatisiena.it](mailto:antonellamarzucchi@pec.ordineavvocatisiena.it), delegato ai sensi di quanto previsto dall'art. 591-*bis* c.p.c. dal giudice, dott. Flavio Mennella, giusta ordinanza depositata in data 23.06.2023 e comunicatagli in data 23.06.2023;

avvisa

che il giorno 6 Maggio 2025, ad ore 11,30, presso l'Istituto di Vendite Giudiziarie (IVG) per il Tribunale di Siena, in Monteriggioni, frazione San Martino, via del Pozzo n. 1, procederà alla

vendita senza incanto

con modalità sincrona mista, mediante delibazione sulle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti presenti e/o collegati telematicamente, delle seguenti porzioni immobiliari:

Lotto unico: diritto di piena proprietà su porzione di fabbricato posto in Asciano (SI), Via Bartolenga n. 24, costituita da appartamento ad uso abitazione di tipo civile al piano secondo, al quale si accede da una scala condominiale, composto da ingresso-disimpegno, cucina, ripostiglio, tinello, soggiorno, corridoio, tre camere e bagno, oltre a due balconcini esterni di cui uno (della superficie di circa mq 2,35) con affaccio sulla Via Bartolenga e l'altro (della superficie di circa mq 1,30) sopra una chiostra interna. Fanno parte della predetta unità immobiliare anche due locali di sgombero, entrambi al piano terreno e con accesso da Piazza del Grano (snc), di cui il primo (della superficie utile di circa mq 10,45) ubicato in angolo tra Piazza del Grano e Via Bartolenga ed il secondo (della superficie utile di circa mq 24,45), ubicato sempre in Piazza del Grano all'inizio di Via S. Maria, al cui interno è stato ricavato un piccolo vano ad uso centrale termica ed inoltre da cui si accede anche ad una chiostrina esterna di proprietà.



E' inoltre ricompreso nel lotto un garage, al piano terreno, con accesso da Piazza del Grano (snc), della superficie utile di circa mq. 15,00.

Quanto sopra risulta così censito: l'appartamento al Catasto dei Fabbricati del Comune di Asciano al foglio di mappa 244, particella 112, subalterno 8, categoria A/2, classe 1°, consistenza vani 8,50, superficie utile di mq. 112,80, rendita catastale € 658,48; il garage al Catasto dei Fabbricati del Comune di Asciano al foglio di mappa 244, particella 112, subalterno 9, categoria C/6, classe 5°, consistenza mq. 15,00, rendita catastale € 37,96.

Dal punto di vista edilizio e urbanistico gli immobili sono stati edificati come segue:

- il fabbricato generale (di cui fanno parte i beni pignorati) in forza di Pratica edilizia presentata in data 29.04.1989 per l'esecuzione dei lavori di demolizione e rifacimento degli intonaci esterni del fabbricato, con sostituzione parziale di persiane; veniva rilasciata la Concessione edilizia n. 82 in data 25.10.1989;
- l'appartamento in forza di: a) Pratica edilizia - Sanatoria edilizia n. 94, presentata in data 30.06.1986 prot. 4407, in base alla Legge N. n. 47/1985 art. 48 (opere interne), per l'esecuzione di alcuni lavori di modifica interna all'appartamento con modificazione alla destinazione definitiva dei locali interni, sono individuate due locali ad uso cucina; b) Pratica edilizia - Sanatoria Edilizia n. 417, rilasciata dal Comune di Asciano in data 12.02.1990, in base alla Legge N. n. 47/1985 presentata in data 30.09.1986 prot. 6732, per la realizzazione nel 1950 di un balcone nell'appartamento al piano secondo e prospiciente Via Bartolenga, oltre alla trasformazione di una finestra in porta-finestra per l'accesso;
- il garage in forza di Pratica edilizia presentata in data 23.05.1967 prot. 2474, per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della porta di accesso allo stesso.

Secondo l'esperto incaricato, dal sopralluogo effettuato nell'immobile, confrontando la planimetria catastale ai progetti reperiti nell'archivio comunale di Asciano, sono emerse le seguenti difformità:

#### APPARTAMENTO

- Errata rappresentazione delle dimensioni del balcone (è stata oggetto anche di Sanatoria Edilizia), le misure riportate nel progetto grafico della pratica di sanatoria edilizia presentata il 30.06.1986 prot. 6732, sono di mt. 1,10 di sporgenza e mt. 2,15 di lunghezza, per circa mq. 2,36 di superficie; mentre nella planimetria catastale sono riportate misure diverse, sporgenza mt. 1,05 x mt. 1,30 circa di lunghezza, per circa mq. 1,36 di superficie,



manca pertanto una superficie di circa mq. 1,00. Per superare questa difformità, secondo l'esperto, si dovrà presentare una denuncia di variazione catastale con la nuova planimetria dell'unità immobiliare abitativa e degli accessori indiretti, ponendo in essere le attività e con costi presumibili quali meglio specificati nella relazione di stima del dì 08.05.2023 e successiva integrazione del 05.06.2023 redatte dal Perito Industriale Edile Paolo Radi, cui si rinvia espressamente;

- Nella planimetria catastale dell'appartamento sono riportate alcune incongruenze, la scritta cucina viene riportata in un vano dove oggi è situata una camera, mentre la cucina è oggi posizionata in altro locale dell'appartamento, situato sulla destra entrando nell'ingresso. Nella pratica edilizia del 30.06.1986 prot. 4407, in base alla Legge N. n. 47/1985 art. 48 (opere interne), il locale cucina è posizionato come in realtà è oggi;

- Nella camera di fronte al bagno, è stata realizzata una cabina armadio (con pannellature in gesso), non esiste alcuna autorizzazione e/o permesso depositato in Comune, anche in planimetria catastale non è riportata. Il predetto abuso potrà essere risolto demolendo la pannellatura in gesso, con costi presumibili meglio specificati nella relazione di stima del dì 08.05.2023 e successiva integrazione del 05.06.2023 redatte dal Perito Industriale Edile Paolo Radi, cui si rinvia espressamente;

- Alcune camere - precisa l'esperto nella propria relazione cui si rinvia - hanno i soffitti coperti da pannelli di polistirolo bianco, in stato deteriorato e non fissi al soffitto, problema che potrà essere risolto, demolendo questo tipo di controsoffitti e smaltendo i materiali usati;

- Per quanto riguarda i locali di sgombero, raffigurati nella planimetria insieme all'appartamento, sembra che siano delle difformità grafiche nelle posizioni delle porte di accesso ai locali. Per ovviare a ciò sarebbe opportuno rilevare tutti i locali e presentare una nuova denuncia di variazione catastale, con costi presumibili meglio specificati nella relazione di stima del dì 08.05.2023 e successiva integrazione del 05.06.2023 redatte dal Perito Industriale Edile Paolo Radi, cui si rinvia espressamente.

A completamento delle pratiche catastali dell'appartamento, si dovrà provvedere alla redazione dell'APE (Attestazione di Prestazione Energetica), con costi presumibili meglio specificati nella relazione di stima del dì 08.05.2023 e successiva integrazione del 05.06.2023 redatte dal Perito Industriale Edile Paolo Radi, cui si rinvia espressamente.

## GARAGE



- La porta di accesso al garage riportata nella pratica edilizia del 1967, ha una dimensione di circa m. 1,75, mentre quella riportata nella planimetria catastale ha una dimensione di circa m. 1,60, entrambi sono diverse dalla dimensione di oggi che è di mt. 2,00;
- La finestrella o feritoia posta sulla sinistra della porta di accesso al garage (guardando il fabbricato da Piazza del Grano) ha dimensioni di mt. 0,17, diverse dalle dimensioni mt. 0,50 riportate nel grafico allegato alla pratica edilizia del 1967;
- Nel nuovo ed ulteriore sopralluogo del 23.05.2023, sono state inoltre riscontrate dall'esperto ulteriori difformità nelle misure riportate nelle planimetrie catastali e nei grafici depositati nelle originarie pratiche edilizie.

Per sanare le predette difformità, a quanto scritto dall'esperto, l'addetto dell'Ufficio Tecnico del Comune di Asciano ha comunicato che è possibile effettuare una nuova pratica edilizia SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), versando una sanzione amministrativa di € 1.000,00 oltre ad € 200,00 per diritti di segreteria ed allegando a tale pratica i grafici di progetto con stato di progetto originario del 1967, lo stato attuale di oggi e lo stato sovrapposto, il tutto come più dettagliatamente indicato nella relazione di stima del dì 08.05.2023 e successiva integrazione del 05.06.2023 redatte dal Perito Industriale Edile Paolo Radi, cui espressamente si rinvia. Inoltre, sempre a quanto riferito dall'esperto, visto che l'opera edilizia ricade oggi in zona sismica, andrà depositato un Certificato di Idoneità Statica al Comune per l'ampliamento della porta e dovranno essere effettuati, tramite un' impresa edile, dei sondaggi per verificare le longarine di ferro usate per effettuare l'allora architrave della porta; successivamente, ottenuta la SCIA in Sanatoria, sarà necessario inoltrare all'Ufficio del Territorio di Siena la nuova denuncia di variazione catastale. Il tutto con modalità e costi presumibili meglio specificati nella relazione di stima del dì 08.05.2023 e successiva integrazione del 05.06.2023 redatte dal Perito Industriale Edile Paolo Radi, cui si rinvia espressamente.

L'esperto incaricato non ha rilevato la presenza di vincoli o diritti particolari.

Secondo l'esperto incaricato, gli immobili oggetto del pignoramento fanno parte di un fabbricato condominiale, sebbene lo stesso scriva in perizia di credere che il condomino non sia costituito formalmente.

L'esperto riferisce che il bene non è occupato.



Quanto sopra al valore d'asta di euro 102.450,00 e con possibilità di formulare offerta minima di euro 77.000,00 e con rilanci minimi, in caso di gara, pari ad euro 1.000,00.

Il tutto come descritto nella relazione di stima redatta in data 08.05.2023 dal Perito Industriale Edile Paolo Radi e successiva integrazione del 05.06.2023, alle quali si fa espresso rinvio e le quali devono intendersi quali parti integranti del presente avviso di vendita.

Chiunque, ad eccezione del debitore, è ammesso a presentare offerte di acquisto. L'offerta può venire formulata dalla persona fisica, dal legale rappresentante della persona giuridica, oppure da avvocato munito di procura notarile o, ancora, da avvocato munito di procura notarile per persona da nominare, ai sensi dell'art. 579, co. 3 c.p.c..

#### Modalità di presentazione delle offerte cartacee

Busta e deposito.

L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa presso lo studio del sottoscritto Delegato in Siena (SI), Via del Rialto n. 32, previo appuntamento telefonico al numero 0577/226916, da confermare in seguito a mezzo di posta elettronica (o PEC) agli indirizzi in epigrafe.

L'offerta andrà depositata, a pena d'inammissibilità, entro le ore 12,00 del giorno prima di quello fissato per la vendita, ad eccezione dei giorni festivi.

All'esterno della busta dovranno essere indicati, a cura dell'offerente, esclusivamente:

- il nome di chi materialmente provvede al deposito (che potrà anche essere persona diversa dall'offerente);
- il nome del professionista delegato;
- la data della vendita.

Il sottoscritto delegato procederà all'identificazione del depositante - il quale dovrà essere munito di documento d'identità in corso di validità - ed annoterà, all'esterno della busta, la data e l'ora di ricezione.

Nel caso in cui nella medesima esecuzione siano posti in vendita più lotti differenti tra di loro, le offerte dovranno essere depositate in buste separate per ciascun lotto che s'intende acquistare.

Contenuto dell'offerta ed allegati:

L'offerta dovrà essere munita di marca da bollo da € 16,00 e dovrà indicare:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale (se coniugato), recapiti di posta elettronica e telefonico del soggetto a



cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da colui che sottoscrive l'offerta, anche in caso di acquisto in regime di comunione legale). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dagli esercenti la potestà genitoriale, previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare all'offerta; se l'offerente è persona giuridica, oppure ente dotato di personalità giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e riportare espressamente: denominazione, indirizzo della sede legale, codice fiscale/partita IVA, dati anagrafici del legale rappresentante;

- numero di ruolo generale delle esecuzioni (R.G.E. n. 51/2022 del Tribunale di Siena) della procedura per cui l'offerta è formulata;
- dati identificativi delle porzioni immobiliari;
- ammontare del prezzo offerto, il quale non potrà essere inferiore a quello dell'offerta minima siccome indicato nel presente avviso di vendita;
- termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori, purché non superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione;
- espressa dichiarazione di aver dato attenta lettura della relazione di stima e di essere a conoscenza dello stato di occupazione;
- espressa dichiarazione se l'offerente farà ricorso o meno, per il saldo del prezzo, a contratto di finanziamento con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato;
- espressa dichiarazione se intenda avvalersi di agevolazioni fiscali per l'acquisto dell'immobile e se, con riferimento all'imposta di registro e trattandosi di offerente privato, egli intenda o meno richiederne l'applicazione sulla base del cosiddetto prezzo-valore;
- espressa dichiarazione di dispensare la procedura dal produrre l'attestazione di prestazione energetica (APE), nonché le certificazioni di sicurezza previste dalle norme vigenti, ove non già presenti nel fascicolo telematico;
- sottoscrizione, a pena di inammissibilità, da parte di tutti i soggetti offerenti;
- qualora l'offerta venga presentata da più soggetti interessati all'acquisto per quote, dovrà essere espressamente indicata la quota da intestare a ciascuno di essi;
- espressa dichiarazione di voler conseguire, per il caso di aggiudicazione, il possesso



dell'immobile vacuo da cose e persone, a cura del custode giudiziario ed a spese della procedura, salva la facoltà di formulare successiva esenzione

All'offerta andranno allegati, a pena d'inammissibilità:

- copia fotostatica di documento d'identità dell'offerente, purché in corso di validità;
- copia fotostatica dell'eventuale diverso documento nel quale risulti indicato il codice fiscale dell'offerente;
- visura camerale rilasciata non oltre trenta giorni prima della data dell'esperimento di vendita, dalla quale risultino, anche per estratto, la titolarità dei poteri in capo al legale rappresentante della persona giuridica offerente nonché, ove prevista dal relativo statuto, l'eventuale delibera attributiva dei poteri medesimi;
- uno o più assegni circolari non trasferibili (cui è equiparato il vaglia postale non trasferibile, riconoscibile per il colore rosa) intestati alla procedura per un ammontare complessivo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

#### Modalità di presentazione delle offerte telematiche

Formazione e trasmissione dell'offerta.

L'offerta andrà trasmessa entro le ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per la vendita e potrà essere formulata personalmente dall'offerente persona fisica o dal legale rappresentante della persona giuridica (od ente), oppure da avvocato munito di procura notarile, tramite il portale <https://arezzosienaastagiudiziaria.fallcoaste.it/> previo collegamento ed accesso gratuito al sito, cliccando sul comando "iscriviti alla vendita", selezionando il lotto di interesse e versando anticipatamente sia la cauzione, sia l'imposta di bollo. Non è ammesso il deposito di più offerte telematiche per uno stesso lotto, da parte di un unico soggetto, per conto di più soggetti diversi. Per il deposito dell'offerta telematica l'interessato dovrà dotarsi preventivamente di firma digitale e di PEC; si raccomanda altresì di iniziare le operazioni di deposito telematico con largo anticipo rispetto al termine indicato per il deposito delle offerte. Una volta trasmessa la busta digitale, non sarà più possibile modificare o revocare l'offerta e la documentazione allegata, le quali verranno acquisite definitivamente dal portale e conservate in modo segreto.

Bonifico e conto della procedura.

Il bonifico della cauzione dovrà venire effettuato, a pena d'inammissibilità, con anticipo sufficiente a consentire che, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte,



le relative somme risultino accreditate sul seguente conto corrente bancario, intestato alla procedura: Conto Corrente n. 002/911344 - IBAN IT3900867314200000000911344.

Contenuto dell'offerta ed allegati

L'offerta dovrà indicare tutti i dati richiesti dal modulo che verrà generato dal portale del gestore all'esito dell'iscrizione alla vendita e, comunque, quelli di seguito indicati:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale (se coniugato), recapiti di posta elettronica e telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da colui che sottoscrive l'offerta, anche in caso di acquisto in regime di comunione legale). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dagli esercenti la potestà genitoriale, previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare all'offerta; se l'offerente è persona giuridica, oppure ente dotato di personalità giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e riportare espressamente: denominazione, indirizzo della sede legale, codice fiscale/partita IVA, dati anagrafici del legale rappresentante;
- numero di ruolo generale delle esecuzioni (R.G.E. n. 51/2022 del Tribunale di Siena) della procedura per cui l'offerta è formulata;
- dati identificativi delle porzioni immobiliari;
- ammontare del prezzo offerto, il quale non potrà essere inferiore a quello dell'offerta minima siccome indicato nel presente avviso di vendita;
- termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori, purché non superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione;
- espressa dichiarazione di aver dato attenta lettura della relazione di stima e di essere a conoscenza dello stato di occupazione;
- espressa dichiarazione se l'offerente farà ricorso o meno, per il saldo del prezzo, a contratto di finanziamento con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato;
- espressa dichiarazione se intenda avvalersi di agevolazioni fiscali per l'acquisto dell'immobile e se, con riferimento all'imposta di registro e trattandosi di offerente privato, egli intenda o meno richiederne l'applicazione sulla base del cosiddetto prezzo-valore;



- espressa dichiarazione di dispensare la procedura dal produrre l'attestazione di prestazione energetica (APE), nonché le certificazioni di sicurezza previste dalle norme vigenti, ove non già presenti nel fascicolo telematico;
- qualora l'offerta venga presentata da più soggetti interessati all'acquisto per quote, dovrà essere espressamente indicata la quota da intestare a ciascuno di essi;
- espressa dichiarazione di voler conseguire, per il caso di aggiudicazione, il possesso dell'immobile vacuo da cose e persone, a cura del custode giudiziario ed a spese della procedura (salva, in ogni caso, la facoltà di formulare successivamente esenzione);
- data, ora e numero di CRO (o TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- codice IBAN del conto corrente della procedura sul quale è stata accreditata la cauzione;

L'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, o utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, a pena di inammissibilità.

All'offerta andranno allegati, sempre a pena d'inammissibilità:

- copia fotostatica di documento d'identità dell'offerente, purché in corso di validità;
- copia fotostatica dell'eventuale diverso documento nel quale risulti indicato il codice fiscale dell'offerente;
- visura camerale rilasciata non oltre trenta giorni prima della data dell'esperimento di vendita, dalla quale risultino, anche per estratto, la titolarità dei poteri in capo al legale rappresentante della persona giuridica offerente nonché, ove prevista dal relativo statuto, l'eventuale delibera attributiva dei poteri medesimi;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in favore del soggetto che effettua l'offerta.

#### Svolgimento delle operazioni di vendita

Nel luogo, nel giorno ed all'ora indicate in premessa il sottoscritto delegato, prima di ogni altro adempimento, si collegherà al sito della vendita facendo uso delle proprie credenziali e, di seguito, procederà all'apertura delle buste (cartacee e telematiche), al vaglio dell'ammissibilità delle medesime e all'avvio dell'eventuale gara.



Si precisa che l'offerta presentata è irrevocabile e che si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia (o, in caso di offerta telematica, non si colleghi al sito della vendita) nel giorno ed all'ora fissate per l'esperimento.

Nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida:

- se l'offerta è pari o superiore al valore d'asta, la medesima verrà accolta;
- se l'offerta, ancorché inferiore al valore d'asta, è pari o superiore all'ammontare dell'offerta minima la medesima verrà accolta, a condizione che non siano state depositate istanze di assegnazione efficaci ai sensi degli artt. 588 ss. c.p.c. e che non sussistano motivi per ritenere che possa conseguirsi un prezzo superiore indicando ulteriore esperimento di vendita;
- se l'offerta è inferiore all'ammontare dell'offerta minima, la medesima non verrà accolta.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide il sottoscritto delegato procederà, sulla base dell'offerta più alta, a gara telematica mista, alla quale potranno partecipare sia gli offerenti fisici, sia quelli telematici, con rilanci non inferiori all'ammontare minimo indicato in premessa e con tempo massimo per ciascun rilancio di sessanta secondi.

L'immobile verrà aggiudicato all'offerente che avrà formulato l'offerta in aumento più alta, senza che a tale offerta ne sia seguita un'altra nel termine di sessanta secondi.

Qualora, tuttavia, all'esito della gara l'offerta più alta risultasse inferiore all'ammontare del valore d'asta indicato nell'avviso e fosse stata depositata istanza di assegnazione efficace ai sensi degli artt. 588 ss. c.p.c., il bene verrà assegnato al creditore istante.

Qualora, invece, durante la gara nessun offerente formulasse rilanci e l'ammontare delle offerte pervenute risultasse identico per tutte, il sottoscritto professionista delegato aggiudicherà il bene secondo i seguenti criteri ossia, nell'ordine:

- a colui che abbia depositato la somma di maggior ammontare, a titolo di cauzione;
- a parità di cauzioni, a colui che abbia indicato il termine più breve per il saldo del prezzo;
- a parità di cauzioni e di termini indicati per il saldo del prezzo, a colui che abbia depositato per primo l'offerta.

All'esito della gara, le cauzioni allegate alle buste contenenti le offerte fisiche verranno immediatamente restituite agli offerenti non aggiudicatari presenti in aula, mentre le somme accreditate sul conto della procedura, sempre a titolo di cauzione, da parte degli offerenti telematici verranno riaccreditate agli offerenti stessi, non aggiudicatari, a cura del sottoscritto delegato, al netto di eventuali spese bancarie.



In caso di offerta per persona da nominare l'aggiudicatario provvisorio, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., deve depositare, entro tre giorni dall'aggiudicazione, presso il professionista delegato, dichiarazione con indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l'offerta corredata da procura notarile avente data anteriore a quella fissata per l'esame delle offerte; in mancanza di detta dichiarazione, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome di colui che ha formulato l'offerta.

Si precisa che non saranno ritenute efficaci, ai sensi di quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., le offerte:

- depositate oltre il termine previsto nel presente avviso;
- formulate per importi inferiori all'ammontare dell'offerta minima indicato nel presente avviso;
- accompagnate da cauzioni di ammontare inferiore al dieci per cento del prezzo offerto, ovvero accluse con modalità diverse da quelle indicate.

Delle operazioni svolte verrà dato atto a verbale, il quale verrà redatto dal sottoscritto professionista delegato sulla scorta del *file* in formato *.doc* che verrà generato dal sito della vendita al termine delle operazioni, e del quale verbale dovrà ritenersi parte integrante anche il contenuto delle "Note di fine gara" compilate nella piattaforma del gestore.

In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio Giustizia, ove si tratti di interruzioni programmate, l'interruzione del servizio sarà comunicata al gestore, il quale a sua volta ne darà comunicazione agli interessati con avviso pubblicato sui propri siti e su quelli ove è stata eseguita la pubblicità. In questo caso, le offerte dovranno essere effettuate necessariamente e soltanto in modalità cartacea; ove si tratti di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di PEC del mittente, tuttavia l'offerente dovrà documentare la tempestività del deposito dell'offerta mediante l'invio della precitata ricevuta.

Si avvisa che, in ogni caso, i problemi di connessione dell'offerente telematico non potranno in nessun caso incidere sullo svolgimento della procedura.

Ove risultasse comunque impossibile svolgere la vendita, il sottoscritto delegato ne darà immediata comunicazione agli offerenti (informando contestualmente il giudice delle esecuzioni immobiliari) e riconvocando gli stessi in un diverso giorno ed ora.

Assegnazione



Ogni creditore o più creditori insieme possono, nel termine di dieci giorni prima dell'udienza fissata per la vendita, presentare istanza di assegnazione (art. 588 c.p.c), anche in favore di terzi (art. 590-*bis* c.p.c.).

In caso di assegnazione a favore di terzo (art. 590-*bis* c.p.c) il creditore che sia rimasto assegnatario a favore di un terzo dichiarerà in cancelleria, oppure presso il professionista delegato, nei cinque giorni dalla pronuncia in udienza del provvedimento di assegnazione ovvero dalla comunicazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare; in mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione a norma sono a carico del creditore.

In caso di istanza di assegnazione tempestivamente depositata nel termine di cui agli art. 588 e 590 *bis* c.p.c. si procederà alla assegnazione qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al prezzo base d'asta;
- la vendita non abbia avuto luogo in quanto, in presenza di più offerte ed in assenza tuttavia di gara tra gli offerenti, il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al prezzo base d'asta;
- la vendita non abbia avuto luogo in quanto, in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti, il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al prezzo base d'asta.

#### Saldo del prezzo e degli oneri

Il saldo del prezzo e degli oneri (nell'ammontare che verrà quantificato e comunicato all'aggiudicatario a cura del sottoscritto delegato) andrà effettuato mediante bonifico sul conto corrente della procedura sopra indicato quanto alla componente prezzo e sul diverso conto che gli verrà indicato, quanto alla componente oneri.

In alternativa, l'aggiudicatario potrà saldare il prezzo e gli oneri a mezzo di distinti assegni circolari, non trasferibili ed intestati alla procedura, in entrambi i casi entro il termine indicato nell'offerta o comunque, se non indicato nell'offerta, entro il termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione provvisoria.



Il termine per il saldo del prezzo e degli oneri non è sospeso nel periodo compreso fra il primo ed il 31 agosto di ogni anno.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo assistito da garanzia ipotecaria sul medesimo immobile oggetto di vendita e in tal caso, contestualmente al saldo del prezzo, dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato copia del contratto di mutuo, per indicarne gli estremi nella bozza del decreto di trasferimento.

Qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del t.u. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, ovvero ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 10 settembre 1993, n. 385 ed il creditore fondiario ne abbia avanzato esplicita richiesta, il sottoscritto delegato, previa acquisizione da parte del creditore fondiario di nota di precisazione del credito, comunicherà all'aggiudicatario quale parte del prezzo dovrà versargli direttamente sul conto corrente bancario di cui gli indicherà gli estremi per il versamento, il quale dovrà essere accompagnato dalla causale "*Tribunale di Siena, R.G.E. n. 51/2022*".

L'aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento originariamente stipulato dal debitore esecutato purché, entro quindici giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c., ovvero dalla data di aggiudicazione, paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese.

Ai sensi dell'art. 508 c.p.c., in caso di vendita di beni gravati da pegno od ipoteca, l'aggiudicatario o assegnatario, con l'autorizzazione del giudice, può concordare con il creditore pignoratizio o ipotecario l'assunzione del debito, con le garanzie ad essa inerenti, liberando il debitore.

In caso di versamento intempestivo del prezzo o degli oneri l'aggiudicazione verrà revocata e quanto versato a titolo di cauzione verrà definitivamente acquisito alla procedura a titolo di multa e verrà indetto nuovo esperimento di vendita allo stesso valore d'asta.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 587, co. 2 c.p.c., qualora il prezzo che si ricavasse dal nuovo esperimento di vendita, sommato alla cauzione già confiscata, risultasse inferiore a quello della vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza.

Richiesta espressa di liberazione dell'immobile



Gli offerenti che intendessero conseguire il possesso dell'immobile aggiudicato loro a cura del custode giudiziario ed a spese dalla procedura dovranno avanzare specifica richiesta o nella domanda di partecipazione, o in sede di aggiudicazione al delegato che ne darà atto a verbale, oppure per iscritto allo stesso delegato, ai recapiti indicati nel presente avviso e non oltre la scadenza del termine per il saldo del prezzo, con espresso avviso che, in mancanza, la liberazione potrà avvenire a loro cura e spese, in forza dell'ingiunzione che il giudice avrà reso nel provvedimento *ex art. 586 c.p.c.*

In ogni caso, il custode non potrà immettere l'aggiudicatario nel possesso dell'immobile prima che il decreto di trasferimento sia stato registrato e trascritto nei registri immobiliari. Soltanto qualora l'immobile risultasse già libero da persone e l'aggiudicatario esentasse espressamente il custode giudiziario dalla liberazione da cose, l'aggiudicatario stesso potrà, per il tramite del sottoscritto delegato, avanzare istanza di immissione anticipata nella detenzione dell'immobile medesimo, in ogni caso non prima che abbia saldato il prezzo e che il giudice abbia provveduto sull'istanza *de qua*.

#### Condizioni generali di vendita ed avvertenze finali

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con le eventuali accessioni e pertinenze, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura e, pertanto, eventuali differenze riscontrate nella superficie dell'immobile non potranno dar luogo a risarcimento, indennità, o riduzione del prezzo.

La descrizione del bene è riferita al tempo della redazione della relazione di stima.

La partecipazione alla vendita non esonera gli offerenti dall'estrarre, ove ritenuto opportuno, visure. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto ai fini della determinazione del prezzo di stima.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che, se presenti al momento del trasferimento, saranno cancellate a cura e spese della procedura.



Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario o assegnatario, il quale dovrà comunicare al sottoscritto delegato di essere titolare dei requisiti per il riconoscimento di eventuali agevolazioni fiscali, facendogli pervenire, entro il termine previsto per il saldo del prezzo, dichiarazione sostitutiva di volerne usufruire, nonché copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità.

#### Pubblicità della vendita e visita degli immobili

Copia dell'ordinanza di delega, della relazione di stima e degli allegati alla medesima è stata pubblicata sul Portale delle vendite pubbliche (PVP), nonché pubblicizzata sul sito Internet <https://arezzosienaastagiudiziaria.fallcoaste.it/>.

Le richieste di visita degli immobili in asta dovranno pervenire al custode giudiziario esclusivamente per il tramite del Portale delle vendite pubbliche (PVP, collegandosi al portale <https://pvp.giustizia.it/pvp/>), almeno quindici giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte; diversamente, l'evasione delle medesime non potrà venire garantita; ogni richiesta di visita potrà riguardare al massimo due persone, alle quali il custode non potrà consentire l'accesso se i richiedenti non giungano muniti dei dispositivi di protezione individuale (DPI) eventualmente previsti da norme vigenti al tempo della visita.

Siena, 29 gennaio 2025

Il professionista delegato  
Avv. Antonella Marzucchi

